

Interpellanza presentata dal Consigliere Gian Nicola Berti in merito alle iniziative adottate dal Congresso di Stato in merito all'emittente radiotelevisiva della Repubblica di San Marino, San Marino RTV (depositata in data 23 marzo 2021) **ID17171883**

TIPO RISPOSTA: orale

SECRETARIA
CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
Depositate in Data 23/3/2021
410:10 page

INTERPELLANZA

Il sottoscritto, quale membro del Consiglio Grande e Generale dopo aver preso conoscenza dell'ultima esternazione autocelebrativa di un esponente di SMRTV del 20 Febbraio 2021

Interpella

il Governo per sapere se corrisponde al vero:

Che nonostante l'accordo multilaterale firmato tra il 2017-2018 tra i paesi che si affacciano sull'Adriatico, di ri-pianificazione delle frequenze, con assegnazione di 14 canali alla parte denominata Poligono Ovest, costituita dalle Repubbliche di San Marino ed Italia, la nostra non parrebbe assegnataria in via esclusiva di alcun canale televisivo?

Che in conseguenza di quanto precede, se vero, San Marino non avrebbe più la disponibilità propria di un canale? ma secondo l'Italia dovrebbe pagare un canone per trasmettere sul territorio nazionale Italiano, al punto che si deve ritenere la Tv della Repubblica non più una emittente di uno Stato sovrano, titolare di assegnazioni dedicate, ma semplicemente una Tv locale che deve pagare per diffondere il proprio segnale.

considerato che il canale 51 su cui attualmente trasmette San Marino RTV è stato ceduto dallo Stato Italiano ad un notissimo ente di telefonia mobile per il prezzo di 6,5 miliardi di Euro alcuni mesi addietro, Che nulla di tale somma è stato retroceduto a San Marino?

atteso che il nuovo piano delle frequenze italiano è definito e non prevederebbe frequenze per la Repubblica di San Marino, chiede se è vero che la precedente maggioranza od il precedente governo hanno firmato un accordo che contempra rinunce o manifestazioni di disinteresse alle Frequenze da parte Sammarinese?, chi lo ha firmato? Chi, eventualmente, ha conferito deleghe alla firma di questi accordi e sulla base interesse specifico sammarinese questo mandato sarebbe stato conferito?

Che il dott. Carlo Romeo ha avuto un ruolo in questi accordi o nella trattativa di questi accordi? e, nel caso così fosse, se ha agito nell'interesse della Repubblica di San Marino, quale dirigente della TV di Stato, o di quella Italiana?

Infine, se quanto richiesto faccia davvero emergere delle compromissioni di prerogative di Stato, si chiede che il Congresso di Stato precisi se ha adottato iniziative non solo e non tanto per non subire danni di natura

70

economica, visto il valore delle frequenze, ma soprattutto se e quali iniziative intende adottare per riaffermare la nostra Sovranità Statuale anche nel campo dell'etere e delle frequenze?

Repubblica di San Marino, 23 marzo 2021

Gian Nicola Berti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Gian Nicola Berti', written over the printed name.